



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

No alle prove fisiche per i colleghi che partecipano al concorso 140 Commissari L'intervento



Il Segretario Generale

Prot. Nr.228.SG/23

Roma, 7 luglio 2023

Oggetto: Concorso pubblico per 140 posti per Commissario della Polizia di Stato, con previsione di riserva dei posti per il personale di Polizia. Sottoposizione alle prove di efficienza fisica. Rif. Vs nota n. 555/V-RS/Area 2^/01/67 del 30/05/2023.

Al Vice Direttore Generale della P.S.
con Funzioni Vicarie
Pref. Vittorio Rizzi Roma

Al Signor Direttore Centrale DAGEP
Pref. Armando Forgione Roma

Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
V. Pref. Maria De Bartolomeis Roma

Signori Prefetti,

con riguardo alla Vs. risposta del 30 maggio u.s., richiamata in oggetto e che ad ogni buon fine si allega, corre l'obbligo di evidenziare che "lo sforzo esegetico" prestato sul complessivo quadro normativo vigente non risulta sufficiente e conforme al dettato normativo segnato dal D.M. 168/2022 e richiamato nel bando concorsuale per 140 posti per Commissario della Polizia di Stato, con previsione di riserva dei posti per il personale di Polizia del 16.02.2023.

L'art 18 comma 1 lett. e) del D.M. 168/2022, rubricato "Requisiti di partecipazione e cause di esclusione dai concorsi", dispone nei seguenti termini: "efficienza fisica, qualora prescritta, idoneità fisica, psichica e attitudinale prevista per l'accesso ai ruoli e alle carriere di cui al presente Regolamento **da accettare in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198 e nel decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207**".

Il nuovo Regolamento del 2022 non ha affatto abrogato il precedente decreto ministeriale 198/2003; quest'ultimo prevede l'accertamento della idoneità fisica solo nei confronti dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato e non anche nei confronti del personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato.

Con riguardo, invece, al personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato era previsto ex art. 13 del Decreto del Capo della Polizia del 17.07.2018 – abrogato dal vigente D.M. 168/2022 art 136 comma 1 lett. g) – che: "I candidati appartenenti alla Polizia di Stato sono sottoposti al solo esame attitudinale diretto ad accettare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso alle diverse carriere dei funzionari".

Con il nuovo art 18 comma 8 D.M. 168/2022 è previsto, infatti, che: "L'appartenente ai ruoli della Polizia di Stato che partecipa a concorsi pubblici con riserva di posti per il passaggio o l'accesso ai ruoli o alle carriere superiori non è sottoposto alla ripetizione degli accertamenti medici, ne' agli accertamenti psico-attitudinali per la parte già effettuata all'atto dell'ingresso nella Polizia di Stato".



Il Segretario Generale

Dalla disamina delle citate disposizioni emerge *ictu oculi* che il personale in questione non è e non deve essere sottoposto ad alcuna prova di efficienza fisica, psico-fisica ed attitudinale; pertanto, risulta illegittima la sottoposizione di detto personale alle prove fisiche – programmate dal 19 giugno al 6 luglio u.s. - in base ad una interpretazione miope e/o arbitrariamente estensiva del dettato normativo richiamato dal bando concorsuale in esame.

Appare inverosimile che l'Amministrazione di appartenenza, depositaria di una diligenza superiore alla media, possa applicare in modo non corretto i propri regolamenti, con conseguente spreco di danaro pubblico, per sostenere l'organizzazione di prove fisiche non richieste per il personale già nei ruoli della Polizia di Stato.

Alla luce di tali osservazioni, si chiede, con estrema urgenza, di provvedere in autotutela all'annullamento delle prove fisiche fatte sostenere ai Colleghi al fine di non inficiare la *par condicio competitorum* nell'osservanza del principio di responsabilità dell'Amministrazione a garanzia del *favor participationis* proprio dei concorsi pubblici.

Nell'attesa di cortesi e urgenti riscontri, si porgono deferenti saluti.

All.1

Il Segretario Generale

Seguendo il link da QUI si è indirizzati alla nota del Dipartimento alla quale replichiamo con il predetto intervento.

Roma, 7 luglio 2023